

Lazio

Oggi

Publicación Quindicennal de la FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 207, 22 luglio 2011 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Cine Italiano

En el marco de los festejos del 150° Aniversario dell'Unità d'Italia la Asociación Dante Alighieri de Tandil invita a sus socios, amigos y a la comunidad en general al tercer encuentro del Ciclo de Cine Italiano el viernes 29 de julio a las 19.00 hs en la Biblioteca Rivadavia (San Martín 516). En esta oportunidad se proyectará nuevamente la película "La prima cosa bella" (2010) al inicio del encuentro la Profesora Adriana Corral realizará una breve reflexión respecto a las características de la película, el director y sus actores. La misma será subtituladas para que todos puedan disfrutarla.

Se trata de una comedia dramática de Paolo Virzì, con Valerio Mastandrea, Micaela Ramazzotti,

Stefania Sandrelli, Claudia Pandolfi, entre otros. Fue candidata italiana para el Oscar Mejor película extranjera 2011.

Sinopsis: A Bruno le basta mirar el rostro de su madre Anna, enferma en fase terminal, para sentirse invadido por los recuerdos. Verano de 1971, 38 años antes, Anna es elegida "madre más linda" de la playa más concurrida de Livorno. Al pequeño Bruno no le gusta en absoluto, se avergüenza de su madre, tan liberada. Una joven de una belleza insolente en la Italia democristiana, urbanizada, con el fantasma del '68 a la espalda y una crisis económica en curso, pero con 326 revistas en los quioscos. Esta madre tan "inconveniente"



como inocente, echada de su casa por el marido y obligada a secuestrar a sus adorados hijos Bruno y Valeria, arruinará la vida de Bruno, lo obligará a sentir un eterno malestar, hasta el momento en el cual los tres se encontrarán en la habitación del hospital donde Anna se está muriendo.

Organizan el evento la Asociación Dante Alighieri Tandil y la Asociación de Regiones Italianas.

Il presidente di Fedelazio Prof. Gustavo Velis ricevuto dal Consigliere Diplomatico della Presidente Polverini Dottor Marco Carnelos e dall'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la sicurezza Dottor Giuseppe Emanuele Cangemi in Giunta Regionale della Regione Lazio

Mar del Plata – Il Prof. Velis informato sulle problematiche e necessità degli emigrati laziali in Argentina. Rispetto alle tematiche riguardanti nello specifico la collettività laziale, il presidente di Fedelazio ha segnalato la necessità urgente di organizzare e convocare la Consulta dei Laziali nel Mondo, purtroppo la situazione è delicata perché sono scaduti i termini regolari, e i laziali non hanno una



all'estero.

Il presidente di Fedelazio ha informato alle autorità sulle situazioni che presentano maggiore criticità, dalla richiesta dell'Area Politiche Migratorie e Integrazione Sociale e Famiglia, dell'Assessorato alle Politiche Sociali a tutte le Associazioni dei laziali nel mondo a presentare tutta la documentazione per il registro delle Associazioni sono passati ben 9 mesi, oggi non si sa che Associazioni sono state riconosciute dalla Regione Lazio, Velis nella stessa riunione ha informato

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga
Editore : FEDELAZIO
 (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)
Redazione : Commissione di giovani
Sede : Rodriguez Peña N° 3455
 7600 Mar del Plata
e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
 pagina web : www.fedelazio.com.ar
 Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

anche su alcuni problemi di Associazioni che hanno usufruito dei contributi senza essere in regola.

Tra i problemi più drammatici resta quello dell'assistenza ai laziali che versano in condizioni di indigenza: "l'acuirsi di questo tipo di bisogni in quest'area del mondo – scrive Velis – merita una risposta efficace e definitiva elaborata in sinergia tra Regione, i futuri consultori e Fedelazio. Occorre sensibilizzare la Regione, le Province e i Comuni affinché la questione assistenziale possa essere tenuta nella dovuta considerazione. Perché s'è vero che esistono problemi ed aspettative comuni tra gli italiani all'estero, è altrettanto indispensabile mettere a fuoco le specifiche realtà, per poter identificare linee di azione diretta alla pianificazione degli interventi per

l'emigrazione".

Con molto rammarico la comunità laziale dell'Argentina ha preso in considerazione la decisione dell'Assessore Forte di cancellare i soggiorni degli anziani e dei giovani, una decisione che la Fedelazio chiede di rivedere. Per quanto riguarda in particolare le esigenze delle giovani generazioni, il presidente di Fedelazio ha segnalato al Consigliere Diplomatico e all'Assessore Cangemi, la necessità di proseguire con l'impegno di diffusione e insegnamento di lingua e cultura italiana, materie verso cui si riscontra un rinnovato interesse. "In Argentina é stata avviata una convenzione tra la Regione Lazio e la Società Dante Alighieri per fornire ai nostri giovani la possibilità di studiare in forma gratuita e la stessa Fedelazio ha svolto una politica di

accordi mirati con le singole Province e Municipi per l'inserimento dell'italiano quale materia d'insegnamento (facoltativa) nelle scuole pubbliche, con una prova pilota in asili di Mar del Plata in accordo con il Consolato". "Le difficoltà economiche non ci consentono di approfondire, per il momento, questa iniziativa in tutte le città dove esiste un'istituzione laziale. Bisognerà pensare – aggiunge – ad un intervento di riorganizzazione in un'ottica di interculturalità, basato su questi possibili criteri: integrazione nelle scuole dei paesi di residenza; continuità dell'insegnamento nei diversi livelli formativi; razionalizzazione e qualificazione del sistema di gestione pubblico e privato; sistematica politica di formazione ai docenti". Sottolineata anche la necessità di individuare

strategie ottimali per l'integrazione delle giovani generazioni di laziali in Argentina e l'ulteriore approfondimento di possibilità di borse di studio riservate a studenti di origine laziale per periodi di formazione negli atenei di Roma. Per ultimo il Presidente Velis ha invitato alla Presidente Polverini alla più importante manifestazione internazionale del mondo del biologico in Argentina, il Premio Internazionale BiolMiel per il miglior miele da agricoltura biologica, giunto alla V edizione in collaborazione con l'ICEA italiano, i Ministeri di Agricoltura italiano ed argentino per il 30 settembre, 1 e 2 ottobre 2011 al quale parteciperanno esperti del settore e autorità pubbliche. Il contesto è quello di un evento promozionale del settore, vivacizzato da numerose iniziative sia di carattere tecnico che rivolte al grande pubblico. La riunione è finita con la disponibilità del Consigliere Carnelos e dell'Assessore Cangemi a migliorare la situazione dei laziali in Argentina, situazione che ogni giorno è peggiorata. (Luciano Fantini – Lazio Oggi)

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca



Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156

POLVERINI INAUGURA LA FIERA INTERNAZIONALE DEL PEPERONCINO A RIETI

Roma - Fino al prossimo 24 luglio Rieti avrà un 'cuore piccante' e sarà la capitale internazionale del peperoncino ospitando la prima Fiera campionaria mondiale. A tagliare il nastro della prestigiosa iniziativa la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, insieme a Guglielmo Rositani presidente della sezione reatina Accademia del Peperoncino, al ministro dello Sviluppo Economico Paolo Romani, il sindaco di Rieti Giuseppe Emili e il presidente della Provincia Fabio Melilli. La fiera è la prima esposizione campionaria mondiale sul peperoncino, ed è stata organizzata dall'Associazione Peperoncino di Rieti, con la collaborazione della Camera di commercio industria agricoltura e artigianato, l'Associazione commercianti, l'Unione provinciale artigianato, la Coldiretti e la sezione reatina dell'Accademia del peperoncino della quale è presidente Guglielmo Rositani. All'interno del Palazzo Papale di Rieti, quattrocento specie sono in esposizione, provenienti da tutto il mondo. E la spezia viene servita in tutte le salse: con la cioccolata, nel formaggio e in tutte le varianti più o meno piccanti. "E' una fiera campionaria prestigiosa che dà una vetrina speciale al peperoncino - ha detto Polverini - l'agricoltura è uno dei settori trainanti dell'economia e bisogna sviluppare una agricoltura di qualità. In una città come Rieti inizia un percorso, la prima fiera campionaria del peperoncino. Abbiamo qui un fine



settimana piccante". "Stiamo mettendo in campo tante sperimentazioni - ha sottolineato Rositani - e se vuoi trasferire un pò di Calabria qui e dare la possibilità di rimettere in moto il motore dello sviluppo, ben venga". Nell'ambito della fiera si snoda in sei piazze del centro storico di Rieti la Mostra mercato dei prodotti tipici al peperoncino, l'altra iniziativa della manifestazione, dove sono presenti 19 aziende del Lazio (7 della provincia di Rieti, 6 di Roma, 3 di Viterbo, 2 di Latina e 1 di Frosinone) che espongono dai formaggi ai salumi tipici con peperoncino, dalla vivaistica alle confetture e cioccolata al peperoncino, fino alle piante e alla birra. La fiera resterà aperta fino al prossimo 24 luglio dalle 10 del mattino fino all'una di notte, mentre la mostra mercato dei prodotti tipici al peperoncino sarà aperta dalle 10 alle 13.30 e dalle 18 all'una di notte. Testimonial di tutta la manifestazione 'Rieti cuore piccante' sono Antonella Clerici e Lando Buzzanca.



En Argentina:

Calle 530 nro 1633 of. 9

1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires

0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce

ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

POLVERINI PRESENTA INIZIATIVE 146° ANNIVERSARIO CAPITANERIE PORTO-GUARDIA COSTIERA

Due giorni di eventi per festeggiare i 146 anni dalla fondazione del corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera. Il programma delle iniziative, realizzate con il contributo della Regione Lazio, è stato illustrato oggi dalla presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, insieme al direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Roma, contrammiraglio Pietro Maradei.

Roma - Due gli eventi in programma per le celebrazioni: domani 19 luglio alle 18, presso l'Auditorium Conciliazione, si svolgerà il concerto della Banda Musicale della Marina Militare. Mercoledì 20 luglio, invece, sarà inaugurata alle 18 la mostra fotografica sui 150 anni dell'Unità d'Italia 'La Capitaneria di porto nel 150 anni d'Italia, da sempre sul mare' presso il centro storico militare delle capitanerie di porto al Forte Michelangelo di Civitavecchia. A seguire, la celebrazione del 146esimo anniversario del Corpo nel piazzale della banchina Michelangelo.



"La scelta di celebrare nel Lazio i 146 anni della Capitaneria di Porto, in concomitanza con i 150 anni dell'Unità d'Italia, ci rende orgogliosi - ha dichiarato Polverini - Con la Capitaneria di Porto-Guardia Costiera abbiamo stabilito un rapporto straordinario di collaborazione sin dal nostro

insediamento. Il Lazio è una regione fortemente marittima eppure non è riuscita ad esprimere al meglio questa sua vocazione. Per questo ho voluto istituire una cabina di regia del mare, a cui contribuisce anche la Guardia Costiera, strumento che ci sta dando grandi soddisfazioni e che tra i suoi compiti ha anche quello di mettere in campo un programma strategico per la politica del mare 2010-2013. Allo stesso tempo stiamo lavorando per valorizzare il mare anche dal punto di vista turistico e attraverso il sostegno al settore della cantieristica navale, materie per le quali il contributo della Capitaneria di porto è strategico".

PROTEZIONE CIVILE: POLVERINI, CONGRATULAZIONI A VOLONTARI PIEDIMONTE SAN GERMANO

Successo dell'associazione della provincia di Frosinone alle 'Volontariadi' che si sono svolte in Toscana.

Roma - "Congratulazioni ai volontari della Protezione civile di Piedimonte San Germano che hanno vinto la prima edizione delle 'Volontariadi' che si sono svolte in Toscana, superando al meglio le otto prove di soccorso previste dalla competizione". E' quanto dichiara la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini. "I

volontari della Protezione civile regionale rappresentano un fiore all'occhiello per il Lazio - aggiunge - e sarò lieta nei prossimi giorni di consegnare un riconoscimento alla squadra di Piedimonte San Germano, quale simbolo di tutte le squadre della Protezione civile che ogni giorno sono impegnate per garantire la tutela del territorio e la sicurezza della popolazione. La Regione Lazio è impegnata nella valorizzazione della Protezione civile, attraverso la realizzazione dell'Agenzia regionale prevista dalla proposta di legge di riordino del sistema regionale, già approvata dalla Giunta e al vaglio del consiglio regionale, affinché anche la normativa sia adeguata ai nuovi e sempre più complessi compiti che la protezione civile è chiamata ad assolvere".

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Corso 21, Borrio La Rivera - San Luis
lazialdisanluis@hotmail.com



SANITA': POLVERINI IN VISITA AL SAN CAMILLO

La Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini insieme al Cardinale vicario della Diocesi di Roma, Agostino Vallini, e al direttore generale, Aldo Morrone, in visita all'ospedale San Camillo.

Roma - Questa mattina la Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, insieme al Cardinale vicario della Diocesi di Roma, Agostino Vallini, si è recata in visita presso l'ospedale San Camillo di Roma. La Presidente Polverini, accompagnata dal direttore generale dell'ospedale Aldo Morrone, ha assistito a una messa celebrata dal Cardinale nella chiesa all'interno della struttura sanitaria, successivamente si è recata in visita al reparto di Chirurgia e Urologia Pediatrica e quello di Ematologia Pediatrica dove ha incontrato i bambini ospitati nella struttura. "Abbiamo chiesto e

ottenuto dal cardinal Vallini - ha detto Polverini - di poter vivere con lui questa messa, e abbiamo visitato le eccellenze di questa struttura ospedaliera, riconosciute a livello internazionale, incontrando bambini che arrivano da ogni parte del mondo e persone in sofferenza che hanno molto apprezzato la presenza del cardinale. E' doveroso che la Regione intervenga per risanare i bilanci e per rendere l'offerta sempre migliore: per questo è un fatto importante la vicinanza che abbiamo dimostrato oggi". Oltre ai reparti, Polverini ha visitato anche il poliambulatorio, soffermandosi ad ascoltare le impressioni dei pazienti in



attesa di una visita "Oggi - ha concluso Polverini - sono rimasta sorpresa dal fatto che siano venuti qui al San Camillo per una prestazione pazienti anche da altre province. Questo significa che il servizio dell'apertura degli ambulatori il sabato e la domenica va potenziato, ampliato e portato in ogni provincia".

RIFIUTI: DA GIUNTA LAZIO OK A COMMISSIONE INTERISTITUZIONALE CICLO INTEGRATO

Roma - Via libera dalla Giunta regionale del Lazio all'istituzione della 'Commissione Interistituzionale sul Ciclo Integrato dei Rifiuti'. La Commissione Interistituzionale, presieduta dal Presidente della Regione Lazio, ha il compito, attraverso il confronto tra le parti istituzionali e il raccordo degli interventi dei soggetti interessati, di coordinare, integrare e supportare le attività di indirizzo e valutazione per quanto riguarda gli aspetti ambientali

ed igienico-sanitari del ciclo integrato dei rifiuti del territorio del Lazio. La Commissione è composta da rappresentanti della Regione e delle istituzioni nazionali in tema di sanità e ambiente: assessori alle Attività Produttive e Rifiuti, e all'Ambiente della Regione Lazio; rappresentanti dei Ministeri dell'Ambiente e della Salute; del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dell'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA), dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). I dirigenti regionali competenti per materia forniranno supporto tecnico-giuridico ed amministrativo ai lavori della Commissione Interistituzionale, ai quali possono partecipare anche altri soggetti o enti, a titolo consultivo, in base alle specifiche tematiche e questioni affrontate in ciascuna convocazione. La Commissione Interistituzionale ha durata biennale e la partecipazione dei componenti è a titolo gratuito.

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



LEGALITA'. FIACCOLATA 'ROMA CONTRO TUTTE LE MAFIE': POLVERINI, NON ABBASSIAMO LA GUARDIA

“La presenza questa sera in piazza di cittadini, associazioni e istituzioni dimostra che Roma c'è ed è in grado di rispondere con una sola voce contro le mafie”. Lo ha dichiarato la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che questa sera ha partecipato insieme al presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti e al sindaco di Roma Gianni Alemanno all'iniziativa 'Roma contro tutte le mafie - Fiaccolata per la legalità, la sicurezza e lo sviluppo' organizzata in Piazza del Pantheon.

Roma - Sul palco, davanti alle tante fiaccole accese, hanno preso la parola l'attore Edoardo Gero, l'attore Edoardo Sylos Labini, Rosario Vitarelli, presidente dell'Osservatorio regionale sulla Sicurezza e la Legalità e il presidente dell'associazione Libera, Don Ciotti. “Non dobbiamo mai

abbassare la guardia -ha aggiunto Polverini -la partecipazione di tanti cittadini a questa iniziativa dimostra che la scelta delle istituzioni di promuovere questo momento è stata giusta. Oggi raccogliamo questo ennesimo grido di dolore che ci spinge a continuare nel nostro lavoro”



REGIONE: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, DOPO OLTRE 3 ORE DOMATO INCENDIO ZONA CAPANNELLE

Roma - Dopo più di 3 ore i volontari della Protezione civile della Regione Lazio sono riusciti a spegnere l'incendio sviluppatosi nel pomeriggio in zona Capannelle, a ridosso della linea ferroviaria Roma-Velletri. E' stato necessario l'intervento di due elicotteri, uno della Protezione civile regionale e una del Corpo forestale dello Stato, in aggiunta alle sei squadre a terra dei volontari regionali e agli uomini dei vigili del fuoco, per domare le fiamme che hanno bruciato 2 ettari di sterpaglie. Si sono concluse anche le operazioni di bonifica. Lo comunica la Direzione regionale della Protezione civile del Lazio.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale

G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale

Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative

Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

RIFIUTI, POLVERINI: “A FIUMICINO IMPIANTO MODELLO PECCIOLI”

Un esempio di capacità manageriale efficiente, gestione ambientale certificata, ricadute benefiche per il territorio e i cittadini. E' il modello Peccioli, la discarica gestita dalla Belvedere spa in provincia di Pisa, che la presidente Renata Polverini ha visitato oggi accompagnata dall'assessore regionale ai Rifiuti, Pietro Di Paolo, insieme agli assessori al Lavoro, Mariella Zezza, e alla Cultura, Fabiana Santini. Polverini ha effettuato un sopralluogo degli impianti di smaltimento dei rifiuti e della discarica, collocata nella frazione di Legoli, guidata dal presidente della Belvedere spa, Renzo Macelloni, e dal sindaco di Peccioli, Silvano Crecchi.

Roma - Un esempio di capacità manageriale efficiente, gestione ambientale certificata, ricadute benefiche per il territorio e i cittadini. E' il modello Peccioli, la discarica gestita dalla Belvedere spa in provincia di Pisa, che la presidente Renata Polverini ha visitato oggi accompagnata dall'assessore regionale ai Rifiuti, Pietro Di Paolo, insieme agli assessori al Lavoro, Mariella Zezza, e alla Cultura, Fabiana Santini. Polverini ha effettuato un sopralluogo degli impianti di smaltimento dei rifiuti e della discarica, collocata nella frazione di Legoli, guidata dal presidente della Belvedere spa, Renzo Macelloni, e dal sindaco di Peccioli, Silvano Crecchi. “Mi ha

colpito il contesto in cui è inserito il sito - ha detto Polverini - con coltivazioni agricole intorno e un agriturismo che serve anche come mensa per gli operai e dove abbiamo pranzato, a due passi dalla discarica. Non si impatta sull'ambiente e non si avverte cattivo odore. Questo è quanto vogliamo realizzare nel sito alternativo a Malagrotta individuato a Fiumicino dove verrà realizzato un impianto di trattamento TMB e una mini discarica di servizio in cui, lo ribadisco, non saranno conferiti rifiuti tal quale ma solo trattati”. L'assessore Di Paolo ha rimarcato come con il quinto impianto TMB e il funzionamento a pieno regime dei quattro già esistenti (due a



Malagrotta e i due gestiti dall'Ama) “potremo garantire che non ci saranno rifiuti tal quale, anche agli attuali livelli di raccolta differenziata. Polverini ha anche ribadito che “a Fiumicino non ci sarà alcun gassificatore” ed ha invitato i rappresentanti della Belvedere a Roma “per un momento di riflessione e confronto anche con gli altri amministratori locali”. Il sindaco Crecchi ha ricordato come attraverso la partecipazione del Comune alla Belvedere spa, e l'azionariato diffuso che caratterizza il modello gestionale Peccioli, l'amministrazione comunale ha potuto investire ingenti risorse nelle politiche sociosanitarie, negli interventi di viabilità e di messa in sicurezza delle scuole, e nella promozione della cultura.

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Vice Presidente Segretaria

Cerro Pantojo 5781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

INFRASTRUTTURE: POLVERINI, DORSALE SORA-ATINA-ISERNIA OPERA STRATEGICA

La presidente della Regione Lazio Renata Polverini durante il suo intervento al convegno 'Nuove infrastrutture nel Lazio e nel Molise'.

Roma - “Il completamento della dorsale appenninica Sora-Atina-Isernia rientra tra le opere strategiche, e non realizzate in passato, che questa amministrazione ha voluto confermare all’interno della nuova intesa quadro firmata con il governo”. Lo ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, intervenendo al convegno ‘Nuove infrastrutture nel Lazio e Molise’ che si è tenuto oggi ad Atina, in provincia di Frosinone, al quale sono intervenuti anche il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, il presidente della Provincia di Frosinone, Antonello Iannarilli, il presidente della provincia di Isernia, Luigi Mazzuto, e il sindaco di Atina, Fausto Lancia. Si tratta di 44,3 km, che rappresentano il proseguimento della trasversale composta dalla SR 156 Latina-Frosinone e dalla Superstrada Frosinone-Sora, per il raggiungimento del confine regionale con il Molise dove si innesta sulla dorsale appenninica, già in avanzato stato di realizzazione. “Oggi è emersa la necessità di rivedere il progetto, rispetto a quello immaginato troppi anni fa, che impatta sull’ambiente” ha sottolineato Polverini durante il suo intervento, spiegando di aver fatto approfondire dagli uffici tecnici regionali tutte le opere che rientrano nel nuovo piano infrastrutturale della regione. In quanto alcuni dei progetti, come ha precisato Polverini “non potevano tener conto né dei cambiamenti demografici né di quelli tecnologici che permettono di realizzare infrastrutture molto meno impattanti”. La presidente della Regione ha quindi ravvisato la necessità di coinvolgere i cittadini, “il territorio non ha solo il diritto ma anche il dovere di



partecipare a questi processi”; mentre per quanto riguarda i finanziamenti, ha aggiunto “bisogna individuarli tra quelli nazionali e regionali ma anche attraverso i privati, molte imprese aspettano solo di essere coinvolte”. Come Regione Lazio, ha concluso Polverini “ci metteremo subito all’opera”.

TERREMOTO PROVINCIA RIETI, POLVERINI: “PROTEZIONE CIVILE MONITORA SITUAZIONE, NO DANNI”

Roma - La Protezione civile della Regione Lazio sta monitorando l’evolversi della situazione nei comuni in cui è stata avvertita la scossa di terremoto questa mattina con epicentro nei pressi di Greccio, Contigliano e Cottanello, in provincia di Rieti, tenendo costantemente informata la presidente Renata Polverini. “Non risultano al momento danni a cose o persone - spiega Polverini -, le squadre della Protezione civile regionale, impegnate sul territorio per effettuare le opportune verifiche, sono pronte ad intervenire qualora fosse necessario, e stanno dando tutte le informazioni utili a rassicurare i cittadini che hanno chiamato la sala operativa dopo aver avvertito la scossa”.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

Il presidente di Fedelazio a colloquio con rappresentanti dell'esecutivo, del legislativo e del Dipartimento Politiche Sociali della Regione Lazio

Gustavo Velis ha discusso di problemi relativi ai laziali in Argentina con il consigliere diplomatico della Polverini, Marco Carnelos, e con l'Assessore regionale Emanuele Cangemi

MARDELPLATA – Gustavo Velis, presidente della Fedelazio, Federazione che riunisce le associazioni laziali dell'Argentina, è stato ricevuto nei giorni scorsi a Roma da Marco Carnelos, consigliere diplomatico che collabora con Renata Polverini, presidente della Regione Lazio, e da Emanuele Cangemi, assessore ai rapporti con gli Enti locali e alle Politiche per la sicurezza della Regione. Nel corso dell'incontro sono state discusse problematiche e necessità degli emigrati laziali in Argentina.



Il Dottore Carnelos, l'Assessore Cangemi, insieme il Presidente della Fedelazio ed Egle Pasquali, referente dei Laziali nel Mondo in Giunta Regionale

Rispetto alle tematiche riguardanti nello specifico la collettività laziale, il presidente di Fedelazio ha segnalato la necessità urgente di organizzare e convocare la Consulta dei Laziali nel Mondo. I laziali residenti all'estero si ritrovano infatti privi di una rappresentanza quando è passato ormai un anno dall'insediamento dell'assessore alle politiche sociali e della famiglia Aldo Forte e se prima veniva chiesto al presidente Polverini un aumento di consulenti ed esperti, oggi si ribadisce la necessità almeno di organizzare l'organo consultivo dei laziali all'estero.

Il presidente di Fedelazio ha informato le autorità sulle situazioni che presentano maggiore criticità, segnalando in particolare che dall'invio della documentazione richiesta dalla Regione a tutte le associazioni per aggiornare il registro delle stesse sono passati nove mesi e non si è ha conoscenza di quali siano quelle effettivamente riconosciute dalla Regione. Ciò pregiudica anche la situazione dei contributi destinati a queste ultime.

Tra i problemi più drammatici resta quello dell'assistenza ai laziali che versano in condizioni di indigenza: "l'acuirsi di questo tipo di bisogni in quest'area del mondo – afferma Velis – merita una risposta efficace e definitiva elaborata in sinergia tra Regione, i futuri consulenti e Fedelazio. Occorre sensibilizzare la Regione, le Province e i Comuni affinché la questione assistenziale possa essere tenuta nella dovuta considerazione. Perché s'è vero che esistono problemi ed aspettative comuni tra gli italiani all'estero, è altrettanto indispensabile mettere a fuoco le specifiche realtà, per poter identificare linee di azione diretta alla pianificazione degli interventi per l'emigrazione".

Con molto rammarico la comunità laziale dell'Argentina ha preso in considerazione la decisione dell'assessore Forte di cancellare i soggiorni degli anziani e dei giovani in Regione, una decisione che la Fedelazio chiede di rivedere. Per quanto riguarda in particolare le esigenze delle giovani generazioni, il presidente di Fedelazio ha segnalato la necessità di proseguire con l'impegno di diffusione e insegnamento

di lingua e cultura italiana, materie verso cui si riscontra un rinnovato interesse. "In Argentina è stata avviata una convenzione tra la Regione Lazio e la Società Dante Alighieri per fornire ai nostri giovani la possibilità di studiare in forma gratuita e la stessa Fedelazio ha svolto una politica di accordi mirati con le singole Province e Municipi per l'inserimento dell'italiano quale materia d'insegnamento (facoltativa) nelle scuole pubbliche, con una prova pilota in asili di Mar del Plata in accordo con il Consolato". "Le difficoltà economiche non ci consentono di approfondire, per il momento, questa iniziativa in tutte le città dove esiste un'istituzione laziale. Bisognerà pensare – aggiunge Velis – ad un intervento di riorganizzazione in un'ottica di interculturalità, basato su questi possibili criteri: integrazione nelle scuole dei paesi di residenza; continuità dell'insegnamento nei diversi livelli formativi; razionalizzazione e qualificazione del sistema di gestione pubblico e privato; sistematica politica di formazione ai docenti". Sottolineata anche la necessità di individuare strategie ottimali per l'integrazione delle giovani generazioni di laziali in Argentina e l'ulteriore approfondimento di possibilità di borse di studio riservate a studenti di origine laziale e per periodi di formazione negli atenei di Roma.

L'On Perazzolo insieme Gustavo Velis, in piena fase di elaborazione di un progetto per i giovani laziali in Argentina in sede del Consiglio Regionale del Lazio



Velis ha invitato Renata Polverini alla più importante manifestazione internazionale del mondo del biologico in Argentina, il Premio Internazionale BiolMiel in cui si assegna un riconoscimento al miglior miele prodotto da agricoltura biologica, giunto alla V edizione e svolto in collaborazione con l'ICEA italiano e i ministeri dell'Agricoltura italiano ed argentino. All'iniziativa, in programma il 30 settembre, 1 e 2 ottobre 2011 parteciperanno esperti del settore e autorità pubbliche. Il contesto è quello di un evento promozionale, vivacizzato da numerose iniziative sia di carattere tecnico che rivolte al grande pubblico. La riunione è finita con la chiara disponibilità di Carnelos e Cangemi ad adoperarsi affinché la situazione dei laziali in Argentina migliori.

Al Consiglio Regionale, il Presidente Velis ha trovato il Consigliere Maurizio Perazzolo Presidente Commissione Lavoro, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Politiche Sociali, membro della Commissione Risorse Umane, Patrimonio, Affari Istituzionali, Enti Locali, Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa, a chi ha lasciato in mano un documento di smarrimento e di preoccupazione nell'animo dei Laziali in Argentina, manifestate precedentemente ai funzionari della Regione Lazio. Velis e l'On Perazzolo hanno analizzato la possibilità di portare avanti diversi progetti per le nuove generazioni in relazione alla Piccola e Media impresa mettendo a disposizione Sviluppo Lazio, struttura che nasce nel 1999 come strumento di attuazione della programmazione regionale in materia economica e territoriale. Oggi rappresenta un indispensabile mezzo operativo per il potenziamento delle infrastrutture regionali e delle attività produttive, nonché per l'incremento dell'occupazione. Partecipa quindi in prima persona al progresso economico e sociale della Regione. Perazzolo, chi ha conosciuto la realtà in Argentina e la qualità dei progetti dei giovani laziali, accompagnando l'Assessore Forte nel suo viaggio istituzionale, ha dimostrato



Il Dottore Raniero De Filippis del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale dell'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia insieme al Prof. Velis di Fedelazio (Argentina)

sensibilità riguardo le nuove generazioni dei laziali in Argentina, aveva intenzioni di presentare un bel progetto imprenditoriale per loro, in occasione della Fiera dell'agricoltura di Mar del Plata ad ottobre prossimo.

Da ultimo il Presidente della Fedelazio ha consegnato in mano, il dottore Raniero De Filippis del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale, Direttore Regionale delle Politiche Sociali e Famiglia, diversi documenti e lettere delle Associazioni che formano parte della Fedelazio dove si dimostra il rammarico dei laziali in Argentina per alcune decisioni dell'Assessore Forte (Luciano Fantini-Lazio Oggi)

<http://www.fedelazio.org>

VIDEOCON DAY, POLVERINI: VERTENZA DA MINISTERO A PALAZZO CHIGI

Regione unita a sostegno dei lavoratori di Anagni

Roma - 'Diamo una mano al futuro della Videocon', questo lo slogan del Videocon Day, che si è svolto oggi ad Anagni con l'intervento della presidente della Regione Lazio, Renata Polverini. La manifestazione è stata promossa e organizzata dall'assessore al Lavoro, Mariella Zezza, a sostegno dei lavoratori Videocon-Videocolor, e ha visto l'adesione di tutte le organizzazioni sindacali, delle istituzioni locali, forze politiche e di numerose associazioni. "Questa è la più grande vertenza d'Italia" ha detto Polverini parlando alle lavoratrici e ai lavoratori raccolti nel piazzale dello stabilimento dell'azienda, sottolineando la necessità che "il tavolo di trattative sia spostato alla presidenza del Consiglio: da oggi chiediamo al Governo che la vertenza di Videocon sia un punto fermo della propria azione. Vogliamo risposte concrete, impegni concreti - ha ribadito Polverini - perché da troppi anni qui ci sono lavoratori che stanno vivendo una tragedia familiare che per noi è istituzionale". La vertenza coinvolge il futuro di 1.300 lavoratori che da sei anni sono in Cassa integrazione. Lo stabilimento di Anagni è di proprietà di una azienda indiana - la Vdc Technologies - che ha prodotto lì per un periodo ma poi l'ha interrotta. C'è una

trattativa per la riconversione con il governo. Una offerta è quella della canadese Ssim. Gli indiani però hanno ora 35 milioni di debito con Banca Intesa e non è stato trovato un accordo per la transazione. La Regione Lazio, per dare un sostegno agli operai, ha garantito la Cig in deroga da metà agosto fino a dicembre. "Questa manifestazione - ha aggiunto l'assessore Zezza, promotrice dell'evento - era concepita proprio per unire tutta la Regione Lazio intorno alla vertenza Videocon, la più importante a livello nazionale per numero di lavoratori. E' necessario sensibilizzare l'opinione pubblica a pochi giorni da un incontro con il Governo. Oggi abbiamo voluto dare una immagine nuova della Regione Lazio. Senz'altro - ha concluso - questa manifestazione romperà gli indugi da parte del Governo". Sul palco si sono alternati rappresentanti dei sindacati (presenti Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Usbe Cisl), delle istituzioni locali e nazionali, tra i quali il segretario laziale della Cgil Claudio di Bernardino, il segretario nazionale dell'Ugl chimici, Luigi Ulgiati, l'assessore alle Attività produttive della Provincia di Frosinone, Francesco Tina, i consiglieri regionali di maggioranza Francesco Saponaro, Maurizio Perazzolo, Alessandra Mandarelli e Annalisa D'Agugno, e quelli di opposizione, Anna Maria Tedeschi e



Francesco Scalia, il senatore Pdl, Oreste Tofani La presidente Polverini ha sottolineato infine come "oggi con la presenza di maggioranza ed opposizione la Regione dimostra di essere qui, con i lavoratori, nella sua interezza. Come Regione abbiamo messo in campo tutti gli strumenti, ma gli ammortizzatori sociali non possono più bastare. Il ministero non è riuscito ad assolvere al suo ruolo. Noi continuiamo la nostra pressione sugli istituti di credito - ha aggiunto la presidente - che devono anche dare e non solo riscuotere. Se necessario andremo tutti sotto Palazzo Chigi a farci sentire, perché qui si parla del destino industriale della provincia di Frosinone e non solo. Bisogna garantire lavoro e stipendio, e come Regione noi mettiamo in campo risorse di imprenditori che vogliono scommettere sul Lazio. Ora è il momento di dire basta: 1.300 famiglie chiedono risposte da sei anni, è inaccettabile. In questo Paese ci dividiamo su tutto, ma di fronte a questa vertenza non c'è né destra né sinistra: se non siamo uniti non avremo la forza di fare pressione su nessuno". Al termine della manifestazione Polverini ha incontrato i lavoratori nell'ex mensa dell'azienda e ha poi visitato il centro di formazione professionale dove i cassintegrati della Videcon seguono i corsi della Regione Lazio.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

BENI CONFISCATI, REGIONE LAZIO: AVVIATO PERCORSO DI COLLABORAZIONE CON U.S. MARSHALS SERVICE

Questa mattina riunione tra gli esperti Usa e l'Osservatorio regionale per la sicurezza

Roma - Si è svolto questa mattina presso la Regione Lazio, alla presenza del presidente, Renata Polverini, l'incontro tra i membri dell'Osservatorio regionale per la sicurezza e la legalità, e il Marshal di New York, Joseph Guccione, ed Eben Morales, responsabile dei Beni confiscati dell'Agenzia nazionale U.S. Marshals Service. Alla riunione hanno partecipato anche l'assessore regionale alla Sicurezza e agli enti locali, Giuseppe Cangemi e il direttore dell'Abecol, Michele Lauriola. "All'indomani della presentazione dell'Abecol che entra finalmente nella sua fase pienamente operativa - ha spiegato Cangemi al termine dell'incontro - abbiamo definito il percorso di collaborazione, in materia di beni confiscati, tra la Regione Lazio e il U.S. Marshals Service, uno dei sistemi confisca e di gestione di tra più evoluti al mondo, che opera in un contesto legislativo più snello che permette un tempo minore per arrivare alla acquisizione del bene. Basti solo pensare che l'ammontare dei beni sequestrati ad oggi complessivamente è di 4 miliardi di dollari. Tra gli ultimi

beni sequestrati: un appartamento in Park Avenue a New York del valore di 28 milioni di dollari e una collezione di vini del valore di 1 milione di dollari. Sicuramente - ha proseguito - la collaborazione iniziata oggi sul tema dei beni confiscati sarà proficua anche sotto l'aspetto di esperienze e professionalità maturate sulla materia che possono essere messe a disposizione della nuova Agenzia Abecol". "Nel corso della riunione - ha aggiunto Lauriola - abbiamo illustrato le attività svolte fino ad oggi dalla Regione, anche in funzione dell'istituzione dell'Abecol, che ha portato alla confisca di 348 immobili confiscati alle mafie localizzati nel Lazio, di cui 247 sono stati già destinati per un valore di 112 milioni di euro. Restano ancora da destinare - ha concluso Lauriola - 101 immobili per un valore complessivo di 20 milioni di euro: proprio in questo frangente l'azione di Abecol sarà rivolta al monitoraggio continuo affinché l'assegnazione avvenga secondo i criteri previsti dal nostro regolamento".

REGIONE: VOLA IL TURISMO MADE IN LAZIO

Roma - Promuovere e valorizzare il territorio laziale utilizzando gli spazi e i servizi di marketing e comunicazione messi a disposizione dalle compagnie aeree. E' quanto stabilisce la delibera, proposta dalla presidente Renata Polverini, approvata dalla Giunta regionale del Lazio. L'iniziativa prevede uno stanziamento di 15 milioni di euro per il triennio 2011/2013 per attività di comunicazione in aeroporto, a bordo dei voli internazionali e intercontinentali, sito web della compagnia, e per finanziare offerte periodiche e stagionali oltre ad eventi ad hoc per i clienti. "Con

questo provvedimento - spiega la presidente Polverini - intendiamo offrire uno strumento ulteriore, rispetto ai canali tradizionali, per rilanciare il turismo e il territorio e i prodotti del Lazio. La nostra regione può contare su due scali aeroportuali attraverso i quali veicolare le tante opportunità di fruizione del nostro patrimonio storico-artistico e archeologico e dei prodotti turistici legati alla realtà economica del Lazio". Le attività di marketing e di comunicazione prevedono fra l'altro di favorire una maggiore attenzione dei mercati internazionali anche su destinazioni diverse da Roma, in particolare sulle città turistiche del

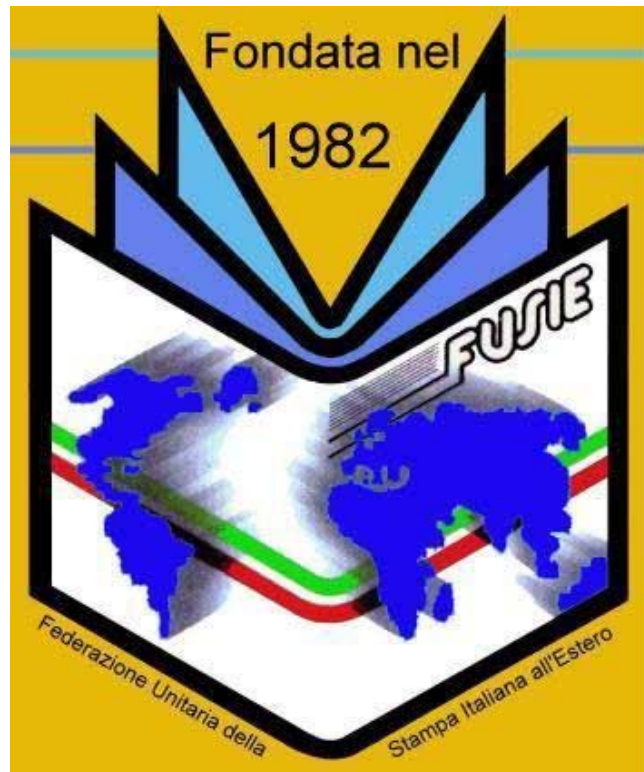
Lazio; potenziare la conoscenza del brand Lazio sui mercati tradizionali e soprattutto sui mercati emergenti; destagionalizzare i flussi turistici promuovendo il Lazio come destinazione turistica per l'intero arco dell'anno; diversificare l'offerta turistica e dare la centralità ai prodotti della filiera del settore agricolo distinti da genuinità, qualità per i prodotti Dop, Igp e certificazione di vini Doc. Attraverso un apposito bando di gara si procederà all'individuazione del vettore aereo per lo svolgimento dei servizi di marketing per la valorizzazione del territorio del Lazio.

LA FUSIE AL CQIE: PRONTI A DISCUTERE CRITERI SEVERI E PIÙ OGGETTIVI PER I CONTRIBUTI ALLA STAMPA ITALIANA ALL'ESTERO

Roma - Con l'audizione del presidente della Fusie Gianni Cretti è proseguita ieri pomeriggio al Comitato per le questioni degli italiani all'estero del Senato l'indagine conoscitiva sulle politiche relative ai cittadini italiani residenti all'estero. Ad accompagnare Cretti il segretario generale della Federazione e direttore dell'Aise, Giuseppe Della Noce.

Il senatore Furrarello (Pdl), presidente del Cqie, ha esordito ricordando che il Comitato aveva già proceduto all'audizione, il 1° luglio del 2009, della Fusie, allora presieduta da Domenico De Sossi. "È stato uno dei primi incontri promossi dal Comitato dopo il suo insediamento, - ha voluto sottolineare Furrarello - poiché avevamo attribuito al tema dell'informazione e della diffusione delle notizie in lingua italiana all'estero un particolare rilievo". Il senatore ha chiesto a Cretti un aggiornamento sullo stato della diffusione della stampa italiana all'estero, sulla sua tipologia e qualità, oltre ai dati aggiornati sul numero di lettori delle testate e sulla loro distribuzione geografica; ma anche se sussistono tuttora differenze di impostazione tra la stampa italiana in Europa e quella destinata al resto del mondo e se gli italiani di seconda e di terza generazione sono interessati ancora oggi alla fruizione di questi tradizionali strumenti informativi.

Per introdurre il tema dell'audizione, Furrarello ha richiamato le numerose missioni che delegazioni del Comitato hanno svolto negli anni scorsi in America latina, negli Stati Uniti, in Australia, in Germania e in Spagna. "Ciò - ha spiegato - ha consentito di disporre di un'ampia visuale sulla composizione e sulle attività e gli interessi delle comunità italiane nel mondo. Un dato comunemente rilevato è quello dell'affiancarsi ai tradizionali mezzi di informazione di nuovi media e dell'usuale ricorso per il reperimento di notizie ai canali telematici e ai siti internet. Se questo è il contesto, credo che la stampa periodica e la stampa quotidiana conservino maggiori profili di approfondimento e si rivolgano principalmente alle generazioni che hanno un accesso più difficoltoso al mezzo informatico. Credo che ci sia anche la necessità di un'attenzione anche agli avvenimenti della vita parlamentare e politica in senso ampio che si svolge in Italia anche, e soprattutto, nei confronti dei cittadini emigrati". Furrarello ha infine definito "utile" il poter disporre di informazioni aggiornate



sull'entità degli stanziamenti erogati, su come vengano distribuiti e sull'adeguatezza o meno degli stessi rispetto alle esigenze di stampa e distribuzione.

"Condivido la considerazione del Presidente per cui la stampa assume nel momento attuale un ruolo particolare rispetto alla grande diffusione dei nuovi media", ha esordito Cretti che è poi entrato nel merito delle questioni aperte, ricordando "l'esigenza che si pone da tempo di una riforma della legge sull'editoria che interessi tanto la disciplina dei quotidiani diffusi all'estero, quanto quella, specifica, sulla stampa periodica".

Da cambiare, per la Fusie, è anche il modo in cui vengono erogati i contributi alle testate, decisi da una Commissione che ha una "composizione datata", di cui la Fusie formalmente non fa parte, ma di fatto è presente solo perché il segretario generale vi rappresenta un altro ente. La composizione di questa commissione, ha ricordato Cretti, risale al DPR 15 febbraio 1983 n.48: la compongono 25 membri di cui 6 di emanazione della

Presidenza del Consiglio, 5 della Farnesina, 12 da associazioni nazionali, 1 dai sindacati e 1 esperto. La Commissione viene convocata una volta l'anno, nella prima metà di dicembre, dal Sottosegretario alla Presidenza che la presiede.

Passando ai dati relativi alle testate edite all'estero e in Italia ma diffuse prevalentemente all'estero, che accedono ai contributi previsti dall'art.26 della legge 416/81, Cretti ha precisato che nel 2009, l'ultimo deliberato, sono state 91 le testate edite e diffuse all'estero ammesse ai contributi su 119 domande presentate. Domanda accolta anche per 22 testate edite in Italia e diffuse prevalentemente all'estero su 26 che avevano presentato domanda.

"La riforma dei criteri di erogazione degli stanziamenti è improrogabile: siamo di fronte ad un quadro quanto mai confuso rispetto all'individuazione e alle spettanze degli aventi diritto", ha osservato Cretti, secondo cui, poi, "il ruolo dei consolati e dei Comites contribuisce ad incrementare l'esigenza di chiarezza".

"Necessaria", per il presidente della Fusie, anche "una maggiore pubblicità delle erogazioni".

Quanto alle convenzioni con le agenzie giornalistiche nazionali e a quelle con le agenzie specializzate, Cretti ha sottolineato il fatto che le prime possono fare affidamento su convenzioni con la PCM e con il MAE, la cui entità risulta essere per importi milionari; mentre le seconde, quelle specializzate, non possono far conto su alcuna convenzione e si sostengono con singoli contratti annuali di limitatissima entità. Nel dibattito, il senatore Micheloni (Pd) ha prima chiesto chiarimenti sulle testate edite in Italia e diffuse all'estero e poi sollecitato lo svolgimento dell'audizione dell'onorevole Bonaiuti, sottosegretario di Stato con delega per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Comitato. Promotore del ddl di riforma di Comites e Cgie, approvato dal Senato, Micheloni ha chiesto alla Fusie un'opinione sull'eliminazione del parere dei Comites sulle erogazioni per la stampa.

E se il presidente Firrarello ha ricordato a Micheloni che l'audizione di Bonaiuti è già stata da tempo sollecitata da parte del Comitato, il senatore Giordano (Pdl) ha auspicato che possa attuarsi una riforma delle leggi sull'editoria e che la somma dei contributi possa essere incrementata.

Nel replicare ai senatori, Cretti ha detto che la Fusie è "totalmente favorevole alle

ipotesi di riforma che sopprimono il parere dei Comites sulle erogazioni alla stampa".

I compensi alle agenzie nazionali ha aggiunto, "non sono pubblici e, pertanto, non possono essere conosciuti. Certo, occorrerebbe senz'altro una maggiore pubblicità istituzionale, anche per evitare abusi".

Segretario generale della Fusie, Giuseppe Della Noce è quindi intervenuto per fornire chiarimenti sul regime delle testate edite in Italia ma prevalentemente diffuse all'estero, che hanno connotazione prevalentemente regionale. Il segretario della Fusie ha precisato, intanto, che dei 2 milioni di euro di stanziamento complessivo previsti dalla legge 416 dell'81 per la stampa italiana all'estero, 1.446.079,28 euro sono destinati ai giornali editi e diffusi all'estero (gruppo 1) e 619.748,26 alle pubblicazioni edite in Italia e prevalentemente diffuse all'estero (gruppo 2).

Rispondendo, poi, alla domanda del senatore Micheloni, il Segretario della Fusie ha precisato la tipologia delle testate edite in Italia e diffuse all'estero: cinque di esse sono Agenzie di stampa, undici sono di natura regionale, quattro di emanazione religiosa, una di minoranze linguistiche, una è un quotidiano edito in Italia e diffuso in Sud America.

Quanto alle agenzie di stampa nazionali, Della Noce ha confermato che l'importo complessivo impegnato dalla Presidenza del Consiglio non è noto e ricordato che nel bilancio dello stato per il 2011, nella tabella del Ministero degli Esteri, esiste una posta di bilancio per convenzioni con agenzie di stampa per servizi per l'estero con una dotazione di 19 milioni di euro. Dotazione che negli ultimi tre anni non è stata modificata, mentre il capitolo di bilancio cui afferiscono i contratti con le agenzie di stampa specializzate (3122) ha subito tagli per oltre il 60%, che in gran parte sono stati trasferiti su tali contratti.

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

REGIONE: VOLA IL TURISMO MADE IN LAZIO

Roma - Promuovere e valorizzare il territorio laziale utilizzando gli spazi e i servizi di marketing e comunicazione messi a disposizione dalle compagnie aeree. E' quanto stabilisce la delibera, proposta dalla presidente Renata Polverini, approvata dalla Giunta regionale del Lazio. L'iniziativa prevede uno stanziamento di 15 milioni di euro per il triennio 2011/2013 per attività di comunicazione in aeroporto, a bordo dei voli internazionali e intercontinentali, sito web della compagnia, e per finanziare offerte periodiche e stagionali oltre ad eventi ad hoc per i clienti. "Con questo

provvedimento - spiega la presidente Polverini - intendiamo offrire uno strumento ulteriore, rispetto ai canali tradizionali, per rilanciare il turismo e il territorio e i prodotti del Lazio. La nostra regione può contare su due scali aeroportuali attraverso i quali veicolare le tante opportunità di fruizione del nostro patrimonio storico-artistico e archeologico e dei prodotti turistici legati alla realtà economica del Lazio". Le attività di marketing e di comunicazione prevedono fra l'altro di favorire una maggiore attenzione dei mercati internazionali anche su destinazioni diverse da Roma, in particolare sulle

città turistiche del Lazio; potenziare la conoscenza del brand Lazio sui mercati tradizionali e soprattutto sui mercati emergenti; destagionalizzare i flussi turistici promuovendo il Lazio come destinazione turistica per l'intero arco dell'anno; diversificare l'offerta turistica e dare la centralità ai prodotti della filiera del settore agricolo distinti da genuinità, qualità per i prodotti Dop, Igp e certificazione di vini Doc. Attraverso un apposito bando di gara si procederà all'individuazione del vettore aereo per lo svolgimento dei servizi di marketing per la valorizzazione del territorio del Lazio.

QUATTRO MILIONI DI EURO PER I 157 PICCOLI COMUNI DEL LAZIO

Ammonta a quattro milioni l'intervento dell'Assessorato alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio in favore dei 157 piccoli comuni del Lazio. Un finanziamento che si somma ai sessanta milioni di euro per l'attuazione da parte di tutti gli enti locali degli interventi contenuti nei piani di zona distrettuali.

"I piccoli comuni più degli altri stanno risentendo dell'attuale fase di crisi, - ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia, Aldo Forte - aggravata dai tagli orizzontali del Governo e da una manovra, come quella di Tremonti, che non tiene conto delle difficoltà delle famiglie. Alla luce di questo scenario, il nostro intervento appare di grande responsabilità. Perché se gli enti locali si trovano in affanno, il rischio maggiore è quello di vedere ridotti sul territorio i servizi in favore di chi ha maggiormente bisogno. Mi riferisco agli anziani e ai loro familiari che beneficiano dell'assistenza domiciliare. Ai disabili e ai programmi di inserimento lavorativo e di assistenza. Alle coppie che vivono in luoghi privi di asili nido e che non saprebbero a chi lasciare i loro figli per andare a lavoro. Nonché alle madri in difficoltà nel portare avanti la gravidanza. I quattro milioni che abbiamo stanziato serviranno proprio a tutelare queste categorie. E a garantire, attivando interventi ad hoc, i livelli essenziali delle prestazioni socio-assistenziali anche nei comuni più piccoli del Lazio, che a causa delle loro dimensioni e spesso del loro

isolamento geografico sono chiamati ad affrontare carenze organizzative ed economiche maggiori".

"Il nostro impegno, però, - aggiunge Forte - non si sta limitando a garantire risorse importanti, come questi quattro milioni con cui rispondiamo alle situazioni difficilmente prevedibili nella programmazione distrettuale. Ma, con la nostra proposta di legge sui servizi sociali del Lazio, sta procedendo nella direzione di una riforma strutturale del sistema socio-sanitario, con la quale colmare la disomogeneità che in alcuni casi si registra nella distribuzione e nell'attuazione degli interventi tra i diversi territori regionali".

I quattro milioni di euro sono stati assegnati ai distretti secondo i seguenti criteri: il 50 per cento in base al numero dei comuni con popolazione inferiore ai duemila abitanti presenti in ciascun distretto; l'altro 50 in base al numero degli abitanti dei piccoli comuni.

Secondo questi criteri le risorse regionali sono state così ripartite: 995.327 euro ai trentacinque piccoli comuni della provincia di Frosinone; 162.330 euro ai sei della provincia di Latina; 1.206.334 euro ai cinquantaquattro della provincia di Rieti; 1.111.498 euro ai quarantaquattro della provincia di Roma; 524.511 euro ai diciotto della provincia di Viterbo.